



COMUNE DI MISTERBIANCO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 5 DEL 06/12/2021

Proposta n. 62 del 25/11/2021

OGGETTO: ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
RINVIO.

L'anno duemilaventuno, il giorno sei del mese di Dicembre alle ore 18:12 e ss, alla seduta di inizio, nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in seduta ordinaria sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		24	0	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. n.7 del 26/8/1992, che, nel separare le funzioni del Sindaco da quelle del Consiglio Comunale, ha previsto che il Consiglio sia presieduto da un Presidente eletto nel suo seno, che può essere sostituito da un Vice Presidente, sempre eletto fra i consiglieri comunali;

Dato atto che, l'elezione del Vice Presidente deve avvenire subito dopo le operazioni di verifica, convalida ed elezione del Presidente;

Considerato che, per l'elezione del Vice Presidente si applica la procedura prevista dagli articoli 182 e 184 dell'O.R.EE.LL.;

Ritenuto pertanto, ai sensi del articolo 19 della L.R. 26/8/1992, n.7 e degli articoli 182 e 184 del vigente Ordinamento EE.LL., approvato con L.R. 16/3/1963, n.16 e modificato con la L.R. 48/91, che il Consiglio comunale, espletati gli adempimenti di verifica della propria composizione ed elezione del suo Presidente, procede, mediante scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori, alla elezione del Vice Presidente del Consiglio comunale da eleggersi a maggioranza semplice.

SI PROPONE

- ◆ **Procedere**, ai sensi e per effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/92, alla elezione a scrutinio segreto del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Giuseppe Piana

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale
piana giuseppe / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente Ceglie L., passa alla trattazione del 5° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 62 del 25/11/2021: "Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale".

Chiede di intervenire il consigliere Licciardello A.

Il consigliere Licciardello A. ringrazia il Presidente per la parola data, formula i migliori auguri di un buon lavoro al neo Presidente, certo che sarà garante per tutto il civico consesso. Chiede una breve sospensione di dieci minuti.

Il Presidente constatato il consenso unanime dei presenti alle ore 19:31 sospende i lavori per dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:45, risultano presenti all'appello nominale n° 24 consiglieri: Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario. Il Presidente dichiara valida la continuazione dei lavori della seduta.

Il Presidente dà lettura della proposta.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I. ringrazia il Presidente per la parola data, prende la parola per augurare buon lavoro al neo Presidente, con l'auspicio che questo incarico possa essere sentito fortemente per andare nella direzione di autonomia di questo Consiglio comunale. Fa presente che è vero che il Presidente è stato votato dalla maggioranza, ed è anche vero che nelle prerogative dei poteri il Consiglio comunale opera in completa autonomia rispetto all'Amministrazione comunale, quindi coglie positivamente le sue affermazioni, nel voler essere un garante di tutti, anche da parte dell'opposizione e lo ringrazia, per questo. Il Presidente sarà messo alla prova lungo questi anni, perché è chiaro che una democrazia è sana quando è viva la dialettica tra maggioranza e opposizione. Fa un appello fin da subito al Presidente in quanto, con tantissimo dispiacere, oggi troviamo un'Aula consiliare con i riscaldamenti che non funzionano e con le salette attigue che non sono attrezzate per le funzioni dei consiglieri; fa appello alla sensibilità del Presidente, in quanto il Consiglio comunale è il luogo chiaramente più alto dell'espressione politica di un territorio; in Consiglio si riuniscono gli eletti per decidere anche le sorti di questo territorio, quindi per questo scopo si deve tenere alta anche l'immagine del ruolo del consigliere comunale, chiaramente senza sprechi, senza privilegi, ma garantendo la funzionalità del Consiglio comunale. Dà degli input per potersi rendere operativo, affinché nel prossimo Consiglio comunale si abbia la garanzia di poter lavorare al caldo e con dei bagni che funzionano. Quindi invita ad una serie di attenzioni da mettere subito in atto, porge gli auguri di buon lavoro.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., ringrazia il Presidente per la parola data, fa presente come il consigliere Licciardello abbia tolto un piacere da prassi (sicuramente sarà stata l'emozione anche del suo intervento) che è quella di avere il piacere di congratularsi con il nuovo Presidente del Consiglio e questo è uno dei motivi per cui tiene ad intervenire a nome del suo gruppo. Fa presente che è vero che avevano fatto una richiesta, non di nomi, perché non si fanno richieste di nomi quando si vota il Presidente o il Vicepresidente, ma si fa una richiesta di metodo e la richiesta di metodo fatta da questa opposizione tutta, dal suo collega Calogero, era quella di esprimere una preferenza per una donna. Il consigliere continua per chiedere due piccole cose, la prima cosa è un'attenzione riguarda tutti, a cui tiene particolarmente, in quanto c'è un'emergenza Covid, ed è fondamentale controllare che tutti gli amministratori siano in possesso del green pass, non sa se tutti gli amministratori sono presenti col Greengrass; ciò vale anche per le riunioni del Consiglio comunale, per le Commissioni, su cui avremo modo di scegliere sulle modalità di svolgimento, anche on line se sarà necessario. In secondo luogo ne approfitta per congratularsi con tutti i consiglieri comunali, con tanti di loro che sono qui per la prima volta e soprattutto con tanti di maggioranza e di opposizione giovani, che è un bel segno; si mostra molto contento e lo dice indipendentemente dal nome dal partito, dalla sigla e da dove si proviene e proprio per questo sottolinea che è giusto che ci si occupi, come sempre si è detto, anche della formazione, soprattutto dei consiglieri comunali. Quindi al Presidente chiede una particolare attenzione, per momenti formativi dell'ANCI, momenti formativi che tutti i Consiglieri, soprattutto chi ha meno esperienza, possano fare organizzati dalla stessa Presidenza del Consiglio. Vuole vedere se le parole che sono state dette sui metodi in campagna elettorale valgono anche adesso per la votazione della vicepresidenza. Dichiaro che intendono mettere alla prova il gruppo di maggioranza, per capire se quello che si è detto lo faranno o sarà il primo bluff.

Il consigliere Marchese continua volendo esprimere una dichiarazione di voto sulla vicepresidenza, per cui i 10 consiglieri di opposizione, facendo seguito alle parole più volte dette dalla maggioranza di lasciare all'opposizione, si trovano concordi su una persona, su una persona che come gli altri 10 Consiglieri, sarà per cinque anni all'opposizione, su una persona che è già stato consigliere comunale, perché è fondamentale, come il Presidente, che ci sia qualcuno che in vicepresidenza lo abbia già fatto e quindi come opposizione proponiamo, se la maggioranza vorrà accogliere, il nome del consigliere Igor Nastasi.

Il Presidente, illustrata la proposta, invita gli scrutatori, consiglieri Anzalone A, Vazzano Tommaso A. e Strano A., a vidimare le schede per poi passare alle operazioni di voto, mediante scrutinio segreto e voto limitato ad uno. Distribuite le schede, debitamente controfirmate dagli scrutatori si effettua la votazione.

Votano di seguito nell'ordine i consiglieri:

Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario.

Effettuato lo spoglio, viene registrato il seguente esito:

Totale schede distribuite	n° 24
Nastasi Igor	Voti n° 10
Arena Fabio	n° 12
Sofia Manuel Alfio	n° 01

Nulle

n° 01

Il Presidente, quindi, proclama eletto alla carica di Vice Presidente del Consiglio comunale il consigliere Arena Fabio.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Ceglie Lorenzo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Anzalone Antonino, Guarnaccia Eduardo Carlo, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario) e n° 8 astenuti (Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Caruso Caterina Marta, Strano Alessio, Nastasi Igor e Panepinto Orazio).

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I., solleva delle eccezioni sull'esito dell'elezione appena svolta, dando lettura dell'art. 7 del regolamento del consiglio dove al comma 2 si legge che nella prima adunanza del Consiglio comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga procede con un voto limitato ad uno, l'elezione nel suo seno di un presidente per la cui nomina è richiesta alla prima votazione il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice e al comma 3 si legge che il Consiglio comunale elegge altresì con le stesse modalità di votazione un Vicepresidente. Quindi fa rilevare che la votazione è nulla, questa votazione che si è fatta è nulla, si rivota di nuovo.

Il Presidente alle ore alle ore 20:20 sospende i lavori del consiglio per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:40, risultano presenti all'appello nominale n° 24 consiglieri: Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario. Il Presidente dichiara valida la continuazione dei lavori della seduta.

Il Presidente dichiara che la convalida della delibera è avvenuta; tuttavia dichiara che prendono atto della dell'istanza del consigliere Nastasi, e quindi chiede che si metta a verbale che si andrà nuovamente alla votazione in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio, precisando che occorrerà la maggioranza semplice, essendo la seconda votazione.

Si procede, pertanto, alla seconda votazione per la nomina del Vice Presidente ed invita gli scrutatori, consiglieri Anzalone A, Vazzano Tommaso A. e Strano A., a vidimare le schede per passare alle operazioni di voto, mediante scrutinio segreto e voto limitato ad uno. Distribuite le schede, debitamente controfirmate dagli scrutatori, si effettua la votazione.

Votano di seguito nell'ordine i consiglieri:

Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario.

Effettuato lo spoglio, viene registrato il seguente esito:

Totale schede distribuite	n° 24
Caruso Caterina Marta	Voti n° 14
Nastasi Igor	n° 10

Il Presidente, quindi, proclama eletto alla carica di Vice Presidente del Consiglio comunale il consigliere Caruso Caterina Marta.

Chiede di intervenire il consigliere Caruso C.M.

Il consigliere Caruso C.M., ringrazia il Presidente per la parola data, ringrazia il consiglio per l'esito della votazione, però fa presente che l'opposizione aveva proposto un nome e su quel nome si vuole rimanere uniti, pertanto dichiara di non accettare la nomina della Vice Presidenza.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.

Il consigliere Anzalone A., ringrazia il Presidente per la parola data, dichiara di non capire questa ostilità perchè il consiglio è sovrano, si è aperto all'opposizione non una, ma due volte e non capisce l'atteggiamento della collega nel rifiutare la carica di vice presidente. Chiede dieci minuti di sospensione.

Il Presidente, visto il consenso unanime dei presenti, sospende i lavori del consiglio per dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:10, risultano presenti all'appello nominale n° 24 consiglieri: Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario. Il Presidente dichiara valida la continuazione dei lavori della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I. fa presente che questi episodi già mostrano le prime difficoltà di questa maggioranza, dice questo con cognizione di causa, perché si era fatta un'altra discussione per renderla chiara e alla luce del sole, perché non c'è nulla da nascondere, ed hanno chiesto nelle salette retrostanti che posizione avesse la maggioranza nei riguardi della figura del Vice presidente ed è stato detto che la maggioranza era nelle condizioni di poter aprire ad un nome dell'opposizione; sottolinea che qui entrano in gioco le regole della

democrazia e dei rapporti di maggioranza e opposizione, per cui nel momento in cui la maggioranza apre ad un'opposizione non può pretendere che la maggioranza voti un nome dell'opposizione scelto dalla maggioranza, perché questo è un atto di arroganza politica bello e buono, perché la maggioranza vuole fare la maggioranza anche all'interno dell'opposizione, ma è che bene ognuno stia al proprio posto; fa presente che aperture non ce ne sono, aperture all'opposizione questa maggioranza sul nome del Vice presidente non ne fa, ma non perché sia lui il diretto interessato, ma perché se la maggioranza decide di aprire all'opposizione deve solo chiedere all'opposizione indicazioni su un nome per chi votare dell'opposizione; questo non è successo e ciò dimostra e mette a nudo fin da subito, nella prima seduta, l'azione politica che vuole intraprendere questa maggioranza, che d'altronde per buona parte è una maggioranza di transfughi, che passano di volta in volta da un posto all'altro portando solo pacchetti di voti. Continua, dicendo che l'opposizione resta compatta e non accetta provocazioni su questo teatrino, per cui invita a votare un consigliere di maggioranza ed a chiuderla qua.

Chiede di intervenire il consigliere Licciardello A.

Il consigliere Licciardello A. riferisce che in vent'anni che fa il Consigliere non ha mai visto votare per due volte per l'elezione del Vice presidente, Vice Presidente scelto dal Consiglio, così come sceglie il Presidente. Sottolinea che in questo caso il Vice presidente lo si sta dando alla minoranza, è stato detto in campagna elettorale, però non potete fare il nome, in quanto il nome lo fa la maggioranza, perché in Consiglio la maggioranza decide. Continua dicendo che l'opportunità per eleggere un Consigliere di minoranza è stata data, anche di fare una donna, ma l'opposizione l'ha rifiutata, per cui ora si va a rivotare sperando che l'opposizione accetti; ma non è così come dice l'opposizione perché quando si è votato il Vicepresidente o il Presidente lo ha scelto anche la maggioranza, per cui la maggioranza andrà avanti e chi sarà eletto potrà rifiutare.

Chiede di intervenire il consigliere Percipalle G.L.

Il consigliere Percipalle G.L. dichiara che, al contrario di quello che si dice, lei è in Consiglio intanto per fare gli interessi del suo Paese, per cui qualora il Sindaco, la Giunta, la maggioranza dovessero fare bene il proprio lavoro troveranno in lei una spalla, un appoggio; mai si dovrà dire che Giusi Percipalle fa un'opposizione a scapito dei propri concittadini, quando però Giusi Percipalle avrà da bacchettare, bacchetterà, qualunque sarà la sua posizione dentro l'aula consiliare. Sottolinea che quando tra due persone si deve trovare un equilibrio, lo si deve fare in maniera garbata, non lo si deve fare prendendo in giro l'una o l'altra parte, qua si sta prendendo in giro l'opposizione. Al contrario di quello che ha detto il consigliere Anzalone, l'opposizione non sta sbagliando o non sta aprendo, è la maggioranza che non riesce ad aprire all'opposizione, l'opposizione ha fatto un nome e su quel nome potete essere concordi, potete non essere d'accordo e quindi non si vota, votate una persona di maggioranza, non ci sono problemi, ma l'apertura sta nel fatto che l'opposizione ha fatto un nome e la maggioranza deve accettare, visto che si è parlato di apertura verso l'opposizione.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., chiede al Segretario se nella votazione che si è appena effettuata, come prevede l'ordinamento degli enti locali, nell'ipotesi di surroga del consigliere

comunale, che si è già applicata stasera, la normativa è chiara, una volta che il primo si dimette entra il secondo, a questo punto la normativa, per analogia iuris, è chiarissima e prevede che, essendosi dimessa la prima, sale il secondo che è stato votato, visto che la votazione è valida, chiede tale elemento di legittimità al Segretario facendo presente che in ogni caso chiederà parere all'ufficio regionale per le autonomie locali.

Il Segretario Generale, dott.ssa Ragusa S., non ritiene che si possa applicare la surroga, perché questa è una votazione che si svolge a scrutinio segreto e non è espressamente prevista dalla norma la surroga; pertanto ritiene che si deve fare un'altra votazione.

Il consigliere Marchese M., continua l'intervento dicendo che non gli era mai capitato di assistere a una scena così arrogante e vergognosa, benvenuti in Consiglio comunale. Il primo atto che è quello di dire non ce ne frega niente di quello che state votando, noi questo ponte che era già stato gettato lo distruggiamo perché vi è stato detto in maniera chiara che l'opposizione aveva un nome, per bastava, sedersi bastava, parlare, bastava dire che non si era d'accordo e non si è fatto; sottolinea che si tratta di un atteggiamento di arroganza totale da parte della maggioranza che neanche ai tempi di Nino Di Guardo c'è stato, per essere chiari, perché Nino Di Guardo proponeva il Vicepresidente in accordo con l'opposizione, si dialogava e si votava insieme, qui adesso invece ci troviamo in una situazione per cui, senza parlare tra maggioranza e opposizione, cosa accade? La maggioranza decide tutto, si era detto in campagna elettorale: noi siamo bravissimi, noi daremo spazio, noi facciamo, noi diciamo; alla prima prova utile, non si parla, non si discute, decidiamo noi il nome perché noi abbiamo i numeri, sono le parole del consigliere Licciardello, noi decidiamo cosa fare, noi abbiamo i numeri; allora, se questo è l'atteggiamento, mi dispiace per i nuovi Consiglieri che non hanno capito in che situazione sono stati messi e come vi state ponendo.

Ribadisce che quello della maggioranza, signor Sindaco, è un atteggiamento vergognoso, perché bastava dire la cosa più semplice: noi vogliamo chiunque, tranne Igor Nastasi. Per quanto riguarda ciò che ha detto il mio amico Anzalone, noi abbiamo chiesto una donna alla presidenza, alla seconda carica del Comune, questa è la sede del Consiglio comunale e volevano la carica per una donna, ma non la vicepresidenza. Il gruppo di opposizione voleva la Presidenza, che è la seconda carica del Comune, ma è altro il nostro ragionamento, quindi non è che le donne si strumentalizzano a convenienza. Fa presente che se le vuoi votare, se le vuoi portare avanti, le metti in Giunta e alla Presidenza del Consiglio, se non lo vuoi fare, non lo fai. Continua il consigliere rivolgendosi alla maggioranza, dicendo che hanno trovato un'opposizione compatta, che fa una scelta semplicissima, quella di dire: noi abbiamo questo nome, lo volete votare?, due erano le strade, sedersi e parlare, come avete detto nei comizi, invece avete rotto tutto in due secondi, mentre la minoranza è pronta a fare qualunque tipo di ragionamento. Continua dicendo che questo tipo di atteggiamento vergognoso non è mai avvenuto in Consiglio comunale. Ritiene che la maggioranza sia complice di questo primo atto e gli dispiace, soprattutto per i consiglieri che sono appena arrivati e che non hanno capito cosa gli hanno fatto fare. Consiglia di andare a votare, per porre fine a questa farsa.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.

Il consigliere Anzalone A. interviene semplicemente per chiedere a Marchese di non mettergli in bocca parole che non ha mai detto, di non strumentalizzare nessuno e sfida chiunque a dire che lui strumentalizza qualcuno o qualcosa, peraltro ha un bellissimo rapporto personale con Catia Caruso. Fa presente, quando si parla di ponte, che nel 2017 lui era messo

nel pubblico e quando l'opposizione, che nella specie erano i consiglieri del Movimento 5 Stelle, chiesero la vice presidenza, voi diceste: lo scegliamo noi il Vice presidente, chiudendo la porta con due mandate, mentre la maggioranza per due volte, ha votato senza dire niente e non gli pare che debbano dire qualcosa a qualcuno, la prima volta Fabio, la seconda volta Catia. Rileva che uno può anche discutere sul merito, ma nessuno mette in dubbio la legittimità di una scelta di questo tipo.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.

Il consigliere Marchese M., replica che non intendeva strumentalizzare ma una cosa è chiara rispetto a prima: è vero che c'era una maggioranza, di cui faceva parte, che ha detto ci pigliamo la vicepresidenza, ma l'opposizione ha detto che erano diversi e non lo sono.

Chiede di intervenire il consigliere Calogere E.M.

Il consigliere Calogero E.M., coglie l'occasione per porgere i migliori auguri, nella speranza che le parole del Presidente si trasformino in concretezza e quindi che sia al di sopra delle parti. Per quanto riguarda questa vicenda che si sta trasformando in modo triste, se non addirittura tragicomica, perché lui, a differenza del consigliere Licciardello, come tanti altri è qui per la prima volta, si assiste a un qualcosa a cui non aveva mai assistito in altri consessi civici, per cui la maggioranza pensa di ragionare con la testa dell'opposizione, è scelta della maggioranza, ma è una scelta sbagliata. Prende atto, per la seconda volta questa sera, che i suoi dubbi sono fondati, e quindi che c'è una maggioranza che tutto fa fuorché aprire all'opposizione.

Si rivolge, come ha fatto il collega Marchese, ai giovani e a tutti i Consiglieri nuovi, abbiamo davanti cinque anni, soprattutto la maggioranza e tutti noi in Consiglio, e la possibilità di cambiare questo paese; fa presente, che lo si è detto in campagna elettorale, noi ci stiamo provando, abbiamo detto e faremo un'opposizione costruttiva. Rivolgendosi soprattutto al Sindaco ed alla sua Giunta sottolinea che questo è quello che vogliamo fare nell'interesse complessivo e generale e unico dei nostri concittadini, ma per farlo bisogna collaborare; allora, se non c'è la voglia di collaborare da parte di questa maggioranza, esorta a dirlo chiaramente, avendo chiesto un'apertura sulla Presidenza nell'indicare una donna e essendo stati ascoltati, anzi la maggioranza se ne è strafregata, ha agito come ha voluto; evidenzia che non è questa l'apertura che si era chiesto sulla vice presidenza, si era espressa un'indicazione precisa e la maggioranza, per la seconda volta, se ne è strafregata, questo è un atteggiamento arrogante, presuntuoso e ai limiti della scorrettezza politica quantomeno, perché se l'opposizione fa un nome, la maggioranza potrebbe tranquillamente dire che non è d'accordo e votare il proprio nome, ma il nome all'interno dell'opposizione lo sceglie l'opposizione, non lo sceglie la maggioranza; se la maggioranza non vuole aprire all'opposizione liberissima di farlo, fate un altro nome, ma in maniera seria, corretta, soprattutto nei confronti di chi ci ascolta, nei confronti dei nostri concittadini che stanno assistendo per la prima volta nella storia, come bene dite voi, ad una farsa, ad una barzelletta, state trasformando il Consiglio comunale in una barzelletta. Conclude dicendo che non è quello che ci meritiamo, non è quello che si merita Misterbianco.

Il Presidente procede alla terza votazione per la nomina del Vice Presidente, invita gli scrutatori, consiglieri Anzalone A, Vazzano Tommaso A. e Strano A., a vidimare le schede per passare alle operazioni di voto, mediante scrutinio segreto e voto limitato ad uno. Distribuite le schede, debitamente controfirmate dagli scrutatori, si effettua la votazione.

Votano di seguito nell'ordine i consiglieri:

Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario.

Effettuato lo spoglio, viene registrato il seguente esito:

Totale schede distribuite	n° 24
Panepinto Orazio	Voti n° 14
Nastasi Igor	n° 10

Il Presidente, quindi, proclama eletto alla carica di Vice Presidente del Consiglio comunale il consigliere Panepinto Orazio.

Chiede di intervenire il consigliere Panepinto O.

Il consigliere Panepinto O. dichiara che non è una bella cosa sentirsi dire, dopo questa sceneggiata napoletana: votiamo per Panepinto; dichiara di non reputarsi una persona così indegna da non poter ricoprire la carica di Vice presidente, ma dopo la terza votazione non è uno scenario che sta apprezzando, perché è per la trasparenza, pertanto si dimette dalla carica, perché non la reputa giusta solo per un motivo, in quanto fatta non per scelta politica, ma per una forma di ripiego, per cui non se la sente.

Il Presidente prende atto delle dimissioni. Alle ore 21:45 sospende i lavori del consiglio per convocare una conferenza di capi gruppo.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:45, risultano presenti all'appello nominale n° 24 consiglieri: Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario. Il Presidente dichiara valida la continuazione dei lavori della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.

Il consigliere Nastasi I. dichiara in rappresentanza del Gruppo "Attiva Misterbianco" che il suo voto sarà nuovamente per la candidatura che ha proposto tutta l'opposizione unita fino a questo momento, che ricade nella sua persona, perché ritiene che la linea che hanno adottato fino a questo momento, è una linea chiara, una linea che non ha retrospettive, è una linea che ha chiaramente messo in chiara luce le difficoltà di questa maggioranza nella prima seduta di Consiglio comunale. Chiaramente restano convinti che la scelta migliore sia quella di proseguire con questa candidatura, perché vuole tracciare un segno chiaro, che è quella che l'opposizione, nel momento in cui la maggioranza chiede all'opposizione un segno di apertura, a questa richiesta ne deve corrispondere un'azione di coraggio, un'azione vera che è quella di accettare il candidato proposto dall'opposizione stesso. Ripete che la maggioranza non può fare la

maggioranza all'interno dell'opposizione, di conseguenza, dichiara che voterà Nastasi e chiede a tutto il Gruppo dell'opposizione di mantenere comunque la linea che si è tenuta fino a questo momento.

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.

Il consigliere Calogero E.M., dichiara che come accennava il collega Nastasi, anche il suo Gruppo "MisterbiancoOltre" continuerà in maniera coerente, in maniera compatta ed unita a votare il Vice presidente già indicato e votato più volte, con la speranza che questa maggioranza cambi; fa presente che cambiare non è una parola difficile da comprendere, cambiate, per cui esorta a dare dimostrazione di una apertura a questo Consiglio intero, oltre che all'opposizione; quindi dichiara che continueranno, così come fatto fino ad ora, a votare così come si sono espressi in precedenza e spera che possa essere l'ultima votazione utile.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.

Il consigliere Anzalone A. prende atto delle dichiarazioni dei colleghi Consiglieri e dichiara che ha una proposta da fare, che è quella, sempre nell'ottica del raggiungimento dell'interesse comune, del rapporto collaborativo, di un aggiornamento della seduta a domani mattina alle ore 11:00.

Il Segretario Generale, dott.ssa Ragusa S., precisa che il rinvio della seduta alla stessa ora è solo quando cade il numero legale nel giorno fissato per la seduta, per cui si rinvia di un'ora e poi, se alla seconda ora non c'è il numero legale si rinvia alla stessa ora del giorno successivo, ma se si tratta di aggiornamento di seduta, che viene votato, si può stabilire la data e l'ora che i Consiglieri decideranno di stabilire.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale la proposta del consigliere Anzalone di aggiornare i lavori del C.C. alle ore 11:00 del giorno successivo 7.12.2021, la quale ottiene n° 24 voti favorevoli (Calogero Ernesto Maria, Percipalle Giusi Letizia, Marchese Matteo, Sofia Manuel Alfio, Ceglie Lorenzo, Arena Fabio, Zuccarello Michelangelo, Vinciguerra Annalisa, Licciardello Antonio, Santangelo Clarissa, Nicotra Rossella, Drago Cristian, Vazzano Tommaso Alberto, Bonaccorso Valentina Eugenia, Caruso Caterina Marta, Anzalone Antonino, Strano Alessio, Nastasi Igor, Guarnaccia Eduardo Carlo, Panepinto Orazio, Rapisarda Antonella, Strano Francesco, Nicotra Francesco Giovanni e Privitera Mario).

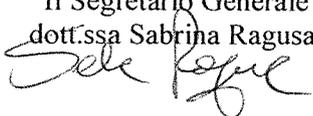
IL CONSIGLIO
DELIBERA

APPROVARE la proposta di aggiornamento della seduta alle ore 11:00 del giorno 07/12/2021.

Il Presidente alle ore 22:52 dichiara chiusa la seduta.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Generale
dott.ssa Sabrina Ragusa



Il Presidente del C.C.
Lorenzo Ceglie



Il Consigliere Anziano
Giusi Letizia Peripalle

